

CULTURE

LINEA ROSSA

Il finale vi sorprenderà

Libri che a leggerli ti fanno stare bene. Perché spiritosi e sowersivi

di Marco Rossari

CHE COS'È UN "FEEL GOOD"? Sembra un pezzo di James Brown, ma in realtà è un'espressione editoriale per definire un libro che riesca a farti stare bene, che abbia un protagonista - o spesso una protagonista, perché le donne leggono di più - in evoluzione da una situazione negativa a una positiva. In una parola: edificante. Scritto in una lingua semplice e concepito per vendere parecchio. O, per dirla con le parole di un protagonista: «Aaaaah, quindi bisogna parlare di resilienza e cazzate simili!». Ecco. È anche il libro che si mettono in testa di scrivere i due personaggi al centro del nuovo libro di Thomas Gunzig. Lei è una donna che è stata abbandonata dal compagno nell'attimo in cui è rimasta incinta e, per sbarcare il lunario, ha rubacchiato, s'è prostituita e ha perfino fatto lavoretti saluarni. Lui è uno scrittore semifallito: semi perché pubblica sì, ma libri con titoli infelici (tipo: *La casa del cane folle*), che vendono poco e che gli procurano inviti a festival mediocri, dove le lenzuola nella camera d'albergo sembrano «rigose come carta straccia». Insomma, si barcamenano e hanno anche una certa età. Però s'incontrano. Da lì decidono di provare a truffare il mondo letterario. Bando agli intellettualismi («Me ne frego di Euripide! Euripide è morto e i suoi figli sono morti. A Euripide non rompono le palle per il conto in rosso, per la bolletta della luce, per i ritardi nel pagamen-

to dell'affitto»), bisogna vendere. Sembra semplice, eppure... In *Feel good* (che è a propria volta un *feel good* sui generis) si ritrova tutto l'umorismo dell'acclamato *Dio esiste e vive a Brovelles*, film sceneggiato da Gunzig: ritmo sincopato, osservazioni stralunate, surrealtà esilarante e un mucchio di trovate ingegnose. Se vi manca il Perrnac di un tempo, eccolo qua.

Anche Kurt Vonnegut è morto, ma i suoi figli no, ed è proprio il figlio Mark a firmare la prefazione di una piccola deliziosa raccolta di inediti intitolata *Ricordando l'Apocalisse*. Nelle righe introduttive, racconta il padre in modo commovente, ma anche - come sempre - spassoso. «A metà degli anni '50 fu assunto per breve tempo dalla rivista *Sports Illustrated*. Si presentò e gli chiesero di scrivere un breve articolo su un cavallo da corsa che aveva saltato la barriera e cercato di scappare. Kurt fissò il foglio bianco per tutta la mattina, poi scrisse: "Il cavallo ha saltato quella barriera del cazzo"». In questi undici racconti ci sono i tocchi fantascientifici, le trovate semplici, la guerra a Dresda, dove Vonnegut era stato prigioniero e da cui tirò fuori il suo capolavoro, *Mattatoio n. 5*, riuscendo a scrivere un altissimo, commovente *feel good* da una delle grandi tragedie della II guerra mondiale.

Thomas Gunzig, *Feel good*, Marcos y Marcos, 20 euro
Kurt Vonnegut, *Ricordando l'Apocalisse*, Bompiani, 12 euro



RAGIONE
E SENTIMENTO

Raccontaci la Storia

Chi erano davvero Bruno e Vasco, il primo appena morto in ospedale a Trieste chiedendo al nipote, storico, di fare luce sul suicidio del secondo, avvenuto nel 1976?

Uno italiano e l'altro sloveno, in realtà istriani entrambi, in una terra dove i confini sono ferite ancora aperte. Erano partigiani, spie, gappisti? E cosa c'entrava con loro la piccola Francesca, oggi dottoressa solitaria a Milano, chiamata a ricordare fatti che non ricorda o non le appartengono, squarciando il velo di una storia che affonda le sue radici in una città che incrocia tipi greci, armeni, slavi, austriaci e italiani, dove «storia e cronaca non si sono ancora separate»?

L'ultima testimone di Cristina Gregorin è una meravigliosa storia di confine, battuta dalla borsa, di «geometrie imprevedibili, uniformi mutevoli, lingue imposte, richieste di obbedienza e lealtà a padroni che cambiavano spesso», meritissima menzione speciale della giuria al premio Calvino. Ve ne innamorerete. Francesca Frediani

Cristina Gregorin, *L'ultima testimone*, Garzanti, 17 euro



Foto di K. Hamada/Gallery Stock